



# Ufficio d'Ambito di Lodi

azienda speciale provinciale per la regolazione e il controllo della gestione  
del servizio idrico integrato

---

*il Direttore*

## **PIANO DI LAVORO DELLA DIREZIONE E PIANO DELLE PERFORMANCE ANNO 2015 RELAZIONE SULLE ATTIVITA' SVOLTE E GLI OBIETTIVI RAGGIUNTI**

### **PREMESSA**

Il Piano-programma delle attività per l'anno 2015 è stato approvato dal Consiglio Provinciale di Lodi, su proposta del Consiglio di Amministrazione aziendale, con deliberazione n. 8 del 22 dicembre 2014.

Il Piano indica gli obiettivi programmatici da perseguire da parte del Direttore anche ai fini della valutazione delle attività poste in essere e della corresponsione dell'indennità di risultato.

Con deliberazione assunta il 23 giugno 2015 il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato il Piano delle *performance* per il triennio 2015-2017, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori. Tale Piano, costituito dalla Scheda dei processi afferenti la Direzione, è una prima sperimentazione introdotta in Azienda al fine di rafforzare la cultura della responsabilità, della misurazione, della valutazione, del merito, della trasparenza e della rendicontazione. Tale strumento integra pertanto il Piano-programma nella valutazione complessiva dell'operato del Direttore.

Il 2015, quarto anno di attività dell'Azienda, è stato caratterizzato dai seguenti fattori:

- 1) il permanere dell'incertezza circa il destino dell'Ente, dovuta alla prospettata riattribuzione delle funzioni di ente di governo dell'ambito ad opera della Regione in attuazione della legge n. 56/2014 e dello D.L. n. 133/2014, e circa gli effetti sulle attività di pianificazione di tariffa e investimenti dei prospettati incentivi alla aggregazione gestionale e alla conseguente eventuale ripermimetrazione dei confini dell'ambito;
- 2) gli indirizzi in materia di assunzioni e oneri di spesa di personale, espressi con deliberazione del Consiglio Provinciale di Lodi n. 6 del 28 novembre 2014 (con la quale si vieta l'effettuazione di assunzioni con contratto a tempo indeterminato, ma si autorizza l'incremento di € 25.000 rispetto alla spesa rilevata per l'anno 2014) e con deliberazione CP n. 8 del 15 settembre 2015 (con la quale, a parziale modifica e integrazione dell'indirizzo precedente, si autorizza ad assumere personale, nel corso del 2015, mediante trasferimento definitivo di personale già in comando dalla Provincia di Lodi);
- 3) l'attribuzione agli enti di governo dell'ambito, operata dall'art. 7 del D.L. n. 133/2014 ("Sblocca Italia"), di nuove e ulteriori funzioni quali l'approvazione – previa indizione di conferenze di servizi - dei progetti definitivi delle opere pianificate a carico del gestore del S.I.I., anche in variante agli strumenti urbanistici, e le attività proprie dell'autorità espropriante;
- 4) il rinvio o la tardiva approvazione (28 dicembre 2015) di deliberazioni da parte dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas ed il sistema idrico (AEEGSI).



Alla presente relazione si allegano:

- 1) schema dei processi riportante, per ogni azione, lo standard obiettivo e il risultato raggiunto per il 2015;
- 2) report sui tempi di approvazione dei progetti definitivi delle opere in capo a SAL;
- 3) report sui termini di elaborazione degli allegati tecnici per AUA;
- 4) report sui termini di emanazione di provvedimenti di competenza dell'Ufficio in materia di scarichi in pubblica fognatura;
- 5) report sulla partecipazione dell'Ufficio a CdS promosse da altri enti;
- 6) report sui tempi di pubblicazione delle determinazioni dirigenziali.

## **IL PIANO-PROGRAMMA 2015**

Il piano-programma, redatto sulla base degli indirizzi deliberati dalla Provincia di Lodi, contiene le attività programmate per l'esercizio nonché le scelte organizzative e amministrative relative alle risorse umane.

**Piano A).** Per quanto riguarda le attività programmate nell'ambito della pianificazione e del controllo della gestione del S.I.I., si relaziona quanto segue:

### *1. Quantificazione dei conguagli tariffari dell'anno 2013 e altre determinazioni tariffarie*

Con deliberazione n. 643/2013/idr l'AEEGSI ha adottato il Metodo Tariffario Idrico (MTI) caratterizzando il biennio 2014-2015 con una regolazione per schemi regolatori volta a garantire condizioni tese a favorire l'urgente ammodernamento delle infrastrutture del comparto. Il MTI prevede l'applicazione all'anno <sub>a</sub> dei conguagli determinati sulla gestione dell'anno <sub>a-2</sub>. Ai fini dell'aggiornamento tariffario per l'anno 2015 si è pertanto proceduto alla raccolta dei dati del servizio e alla quantificazione dei conguagli tariffari da riconoscere al Gestore sulla gestione dell'anno 2013, pur in assenza di indicazioni specifiche da parte dell'AEEGSI circa tempi e modalità di applicazione degli scostamenti rilevati.

Lo schema regolatorio predisposto per gli anni 2014-2015 è stato approvato dall'AEEGSI, dopo istruttoria partecipata con l'Ufficio, nel mese di aprile.

Per quanto riguarda la tariffa 2015, è stato inoltre necessario individuare ed esplicitare i costi ambientali e della risorsa a seguito della conclusione del procedimento di consultazione del documento AEEGSI n. 539/2014/R/IDR.

Non è invece stato possibile proporre misure volte ad assicurare agli utenti domestici a basso reddito l'accesso a condizioni agevolate alla quantità di acqua necessaria per il soddisfacimento dei bisogni fondamentali, avendo l'AEEGSI rinviato alla pubblicazione del c.d. Collegato Ambientale (avvenuta il 18 gennaio 2016) il riordino dei corrispettivi applicati all'utenza e la disciplina della Tariffa sociale.

Per contro, è stata puntualmente monitorata la restituzione da parte del Gestore agli utenti non depurati degli importi della tariffa di depurazione già quantificati nel 2014 ai sensi del D.L. 208/2008 e del D.M. Ambiente 30 settembre 2009, rilevando ulteriori n. 3 utenze rientranti nella fattispecie avente diritto al rimborso e calcolandone i relativi importi.



L'Ufficio si è costituito in giudizio a fronte del ricorso al Consiglio di stato promosso da ASM Codogno spa per la riforma della sentenza TAR Lombardia, Sez. II, 18 giugno 2014 n. 1593 in materia di conguagli tariffari.

In materia di gestione delle c.d. acque bianche, l'Autorità non ha riscontrato il quesito posto dall'Ufficio nel 2013 per rispondere ad analoga sollecitazione della Conferenza dei Comuni, né si hanno notizie del ricorso promosso dall'AATO nell'anno 2010 avverso deliberazione della Co.N.Vi.R.I. in materia tariffaria, che rimane pertanto tuttora pendente avanti il TAR Lazio.

## *2. Aggiornamento della tariffa di fognatura e depurazione delle acque reflue industriali*

Pur avendo posto in consultazione i documenti 299/2014/R/idr e 620/2014/R/idr, nel corso del 2015 l'AEEGSI non ha definito le regole in materia di tariffazione del servizio di collettamento e depurazione delle acque reflue industriali scaricate in pubblica fognatura. Pertanto, non si è potuto procedere alla modifica della formula di calcolo del costo unitario (per unità di volume scaricato) attualmente impiegata da SAL srl e basata sulla D.g.r. 21 giugno 1983 n. 3/29353.

## *3. Piano degli interventi e monitoraggio*

La ricognizione delle infrastrutture idriche che ha prodotto, insieme alla individuazione delle criticità e delle priorità di intervento, il Programma degli Interventi 2014-2017 approvato con deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Lodi n. 91 del 4 giugno 2014, è stata perfezionata ai fini del prossimo aggiornamento del Programma. In particolare, si è proceduto alla puntuale ricognizione dei pozzi utile altresì all'aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico del Po e del PTUA condotto da Regione Lombardia.

La relazione di raccordo tra il vigente Programma degli Interventi e la nuova perimetrazione degli agglomerati, approvata con deliberazione C.S. n. 131 del 23 giugno 2014, è stata opportunamente rinviata alla definizione del nuovo Programma (PdI) per il secondo periodo regolatorio 2016-2019. E' invece stata specificata la destinazione dei "fondi indistinti" previsti nel PdI relativamente ai progetti proposti dal Gestore e non finanziati (o non interamente finanziati) da specifiche fonti pianificate.

Inoltre, lo stato di avanzamento degli investimenti inclusi nel c.d. Programma Stralcio e nell'AdPQ è stato monitorato con cadenza bimestrale. Per quanto riguarda gli investimenti complessivamente realizzati dal Gestore nel triennio 2011-2013 sono stati verificati i dati 2011-2012, essendo in corso di acquisizione le informazioni sul 2013.

Il database regionale SIRIO è stato costantemente aggiornato, così come il tracciato delle reti di fognatura; sono state fornite a Regione Lombardia tutte le informazioni utili alla compilazione del questionario UWWTD 2015 su agglomerati, impianti e scarichi ai fini dell'accertamento di eventuali non conformità alla Direttiva europea 91/271/CEE. Si sottolinea che, con riferimento alle procedure di infrazione avviate dalla UE, nessun impianto del lodigiano risulta ad oggi interessato da sanzioni, scongiurate grazie alla tempestiva programmazione e realizzazione delle opere necessarie al raggiungimento degli obiettivi ambientali indicati dalle direttive europee.

## *4. Regolazione della qualità contrattuale del S.I.I.*

Nel corso del 2015 è giunta a scadenza la Carta della qualità del Servizio Idrico Integrato adottata nel 2012. Sono state acquisite proposte di revisione e aggiornamento da parte del Gestore, ma nel frattempo l'AEEGSI ha superato la regolazione della qualità tramite carte di servizio per



disciplinare la regolazione attraverso proprie deliberazioni (delibera 655/2015) con le quali fissa i livelli minimi di qualità uniformi per tutte le gestioni del S.I.I.. Gli Enti di Governo dell'Ambito hanno la facoltà di individuare standard qualitativi migliorativi rispetto a quelli fissati dall'AEEGSI.

La convenzione di affidamento, che ci si proponeva di aggiornare nel corso del 2015 al fine di espungere le previsioni incoerenti con il nuovo metodo tariffario e per delegare al Gestore i poteri di autorità espropriante, dovrà essere adeguata entro il 20 giugno 2016 allo schema-tipo approvato dall'AEEGSI con deliberazione 656 del 28 dicembre 2015.

#### *5. Integrazione del Regolamento del S.I.I. con disposizioni per fognatura e depurazione*

Anche sul fronte della regolazione della qualità tecnica del S.I.I., l'attività volta ad integrare il Regolamento del servizio approvato nel 2013 con la disciplina dei servizi di fognatura e depurazione è stata rinviata al 2016, in attesa delle relative disposizioni dell'Autorità. Il Regolamento è stato comunque oggetto di modifica all'art. 25 "Deposito cauzionale" e all'Allegato 1) "Tariffario".

#### *6. Scarichi in pubblica fognatura*

Sulla base del DPR 13 marzo 2013, n. 59, che ha introdotto l'autorizzazione unica ambientale (AUA), l'Ufficio ha predisposto l'istruttoria tecnico-amministrativa delle istanze relative a scarichi in fognatura e reso alla Provincia, quale autorità competente al rilascio dell'AUA, gli allegati tecnici alle autorizzazioni.

Si è trattato, per il 2015, dell'istruttoria di n. 64 istanze rispetto alle quali è stato portato a conclusione il **39%** dei procedimenti avviati ed è stata conclusa la fase istruttoria preliminare per il **57,7%**. Rispetto all'obiettivo della conclusione di tali procedimenti entro 45 giorni, fissato nel Piano delle performance 2015 nell'80%, il risultato è del **68%**, con un tempo medio di **35** giorni.

Inoltre, l'Ufficio ha reso alla Provincia il proprio parere ed elaborato gli allegati tecnici sugli aspetti connessi agli scarichi in fognatura nel contesto di altre procedure autorizzative provinciali, prendendo parte a n. 25 procedimenti attraverso la partecipazione a Conferenze di Servizio (48%) o l'elaborazione di pareri o allegati tecnici (52%). Rispetto all'obiettivo della partecipazione a tali procedimenti fissato nel Piano delle performance 2015,  $\geq 80\%$ , il risultato è pari al **100%**.

Poiché rimangono di competenza dell'Ufficio le procedure di assimilazione delle acque reflue industriali alle acque domestiche (comunicazioni/richieste di assimilazione), voltura e aggiornamento di autorizzazioni rilasciate dall'Ufficio e non ancora interessate dai procedimenti AUA, è stato portato a conclusione l'**80%** dei procedimenti avviati (su n. 15 istanze, sono stati conclusi n. 12 procedimenti). Rispetto all'obiettivo della conclusione di tali procedimenti entro 30 giorni, fissato nel Piano delle performance 2015 nell'80%, il risultato è del **75%**.

Il tariffario degli oneri istruttori è stato aggiornato alla luce della DGR X3827 e delle disposizioni introdotte dall'AUA, che vige 15 anni in luogo di 4.

In attuazione del Programma dei Controlli 2015-2017 è stato determinato il numero di controlli da effettuare nell'anno 2015 e sono state sorteggiate le Ditte da sottoporre a controllo; l'attuazione del Programma è stata garantita da apposite convenzioni sottoscritte con ARPA e il Gestore. L'Ufficio ha garantito alle autorità competenti al controllo degli scarichi in fognatura il necessario supporto tecnico, riservandosi i controlli amministrativi d'ufficio attraverso specifico monitoraggio delle prescrizioni contenute nella autorizzazioni rilasciate sulle istanze ante AUA e tuttora vigenti.



E' stata inoltre condotta l'analisi degli eventi meteorici alle stazioni pluviometriche di riferimento per l'anno precedente al fine della quantificazione delle acque meteoriche.

L'Ufficio, inoltre, ha fornito collaborazione al Gestore nella interpretazione di specifici casi inerenti le utenze industriali.

#### *7. Nuove attività*

Con l'entrata in vigore del D.L. 133/2014 (c.d. "Sblocca Italia") all'Ufficio sono state attribuite nuove e ulteriori attività: l'approvazione, mediante convocazione della conferenza dei servizi, dei progetti definitivi degli interventi previsti nei piani, nonché delle loro modifiche sostanziali, anche in variante agli strumenti urbanistici. I poteri di autorità espropriante sono stati delegati al Gestore.

L'Ufficio si è dato 180 giorni per concludere il procedimento, indicando in 30 giorni dall'acquisizione del progetto il termine entro il quale convocare la Conferenza dei Servizi e in 150 giorni dalla CdS conclusiva il termine per l'approvazione. Il termine dei 30 giorni sia stato rispettato per il 33,3% delle istanze acquisite, e quello dei 180 giorni per il 71,4% delle istruttorie concluse. Rispetto al Piano delle Performance, che indicava rispettivamente nei valori del  $\geq 25\%$  e del  $\geq 50\%$  gli obiettivi da raggiungere, i risultati sono più che soddisfacenti.

#### *8. Rapporti con i consumatori e gli utenti dell'Ufficio*

Attraverso la loro pubblicazione sul sito web sono state messe a disposizione degli utenti le informazioni relative alla qualità del servizio fornito dall'Ufficio e la documentazione di maggiore interesse per i Comuni, gli utenti e i consumatori.

E' stato fornito, ove richiesto, supporto all'utenza e alle organizzazioni dei consumatori in merito a richieste di informazioni o ai reclami sul servizio idrico integrato, registrando i disservizi segnalati sulla stampa.

**Piano B).** Per quanto riguarda le attività programmate nell'ambito del Servizio Affari Generali, si relaziona quanto segue:

##### *1. Risorse umane*

Sulla base degli indirizzi espressi dalla Provincia, si è provveduto alla proroga dei comandi in essere, ad avviare una procedura con avviso pubblico per manifestazione di interesse al comando di n. 2 unità di personale di area tecnica e alla acquisizione mediante mobilità di un dipendente già in comando. Inoltre, a partire dal mese di settembre è stato attivato un contratto di telelavoro volto a conciliare i tempi della famiglia con quelli del lavoro e scongiurare, nel contempo, lo scioglimento anticipato del relativo rapporto di comando e la conseguente perdita del lavoratore.

L'organico in servizio alla fine del 2015 è composto prevalentemente da personale in comando da altre amministrazioni, e in particolare da:

- n. 1 istruttore amministrativo;
- n. 3 funzionari tecnici, di cui n. 1 part-time.

Le spese per il personale (al lordo dei compensi del Direttore, delle spese di formazione generale e dei buoni pasto) hanno subito nel tempo il seguente andamento:

anno 2010 (AATO) € 270.729,17



anno 2011 (AATO)	€ 234.568,40 (- 13,4%)
anno 2012	€ 225.630,19 (- 3,8%)
anno 2013	€ 219.529,11 (- 2,7%)
anno 2014	€ 224.514,00 (+ 2,3%)
anno 2015	€ 247.440,00 (+ 10,2%) (dato da preconsuntivo)

Tra l'anno 2010 e l'anno 2015 il costo del personale si è contratto dell' 8,6%.

La struttura organizzativa dell'Ufficio rimane fortemente sottodimensionata rispetto alla quantità, all'alta specializzazione e alla importante complessità tecnico-giuridica delle materie affidate, e comunque precaria in considerazione della natura temporanea dei rapporti di lavoro.

Ciò nonostante, è stato garantito il regolare svolgimento delle attività aziendali; è stato proposto al CdA il primo Piano triennale per la trasparenza e la prevenzione della corruzione e, in via di sperimentazione, il primo Piano triennale delle *performance*; è stata stipulata una polizza per la responsabilità civile dell'Ente e degli Amministratori; è stata rinnovata la Convenzione che regola i rapporti di ospitalità con la Provincia di Lodi; si è fatto fronte agli adempimenti prescritti in materia di trasparenza, anticorruzione, tracciabilità dei flussi finanziari, sicurezza sui luoghi di lavoro. Sono stati forniti supporto e collaborazione alla Provincia nella predisposizione degli atti fondamentali relativi a provvedimenti dell'azienda speciale, sottoposti all'approvazione sempre entro i termini di legge o statutari, e sono stati mantenuti stretti rapporti di informazione sulle principali attività svolte. E' stata fornita collaborazione alla Conferenza dei Comuni dell'ATO con attività di segreteria e assistenza al Presidente e alla Conferenza.

Il 75% del personale (in servizio per almeno sei mesi) ha ricevuto adeguata formazione. In particolare, in tema di "nuove regole contabili del gruppo pubblico locale" l'Ufficio ha fatto da capofila nell'attivazione di un corso a favore del personale di tutti gli enti di governo d'ambito e dei gestori della Lombardia.

## *2. Attuazione di disposizioni in materia di trasparenza e anticorruzione*

Nonostante le ridotte dimensioni dell'Ente, sono stati assicurati gli adempimenti indispensabili a garantire l'applicazione delle norme di prevenzione della corruzione e la più ampia pubblicazione delle informazioni e dei dati previsti dalla legge. In particolare, è stato aggiornato il Piano anticorruzione, comprensivo del programma per la trasparenza. Il 25% del personale è stato formato sul tema dell'anticorruzione.

## *3. Attuazione di disposizioni in materia di fatturazione elettronica*

Sono stati assicurati gli adempimenti indispensabili a garantire l'applicazione delle norme in materia di fatturazione elettronica a partire dal 31 marzo 2015 e di *split payment*. Inoltre, sono stati regolarmente pubblicati gli indicatori di tempestività dei pagamenti, che evidenziano un'ottima performance.

## *4. Sostituzione del software di gestione del personale ed eventuale sostituzione di n. 2 postazioni hardware obsolete*



A partire dal mese di giugno 2014, per la gestione delle presenze del personale la Provincia di Lodi ha adottato un nuovo software in sostituzione del precedente programma, con l'introduzione del quale la Provincia ha dismesso il server che ospitava il vecchio software. L'Ufficio ha di conseguenza gestito tale cambiamento sostituendo il software in uso per la rilevazione e la gestione del personale con il nuovo modulo adottato, personalizzandolo e formando conseguentemente il personale addetto.

**Lodi, 18 febbraio 2016**

**IL DIRETTORE**  
**dott. Diomira Caterina Ida Cretti**